Ai Sindaci e ai Consigli Comunali della Valle di Susa e di Trana, Sangano, Bruino, Piossasco
Al Consiglio Regionale del Piemonte
Al Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento Energia
Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
p.c. A Terna Direzione Sviluppo Rete

I Sottoscritti Cittadini della Valle di Susa e dei territori interessati dal progettato Megaelettrodotto a 320.000 Volt Grand Ile - Piossasco

Respingono tale progetto e chiedono alle Amministrazioni ed ai Consigli Comunali dei territori interessati di respingerlo:

- **perché finalizzato al trasporto energetico dalle centrali nucleari francesi** all'Italia e all'Europa, dunque funzionale ad un modello di sviluppo insostenibile e pericoloso, a cui il popolo Italiano ha detto NO con ben due referendum contro il nucleare, nel 1987 e nel 2011;
- **perché inutile**: infatti l'Italia ha un surplus di energia disponibile di ben 25 GigaWatt, cioè il 50% in più del fabbisogno totale italiano, e l'utente paga in bolletta il non utilizzo come rimborso per il mancato profitto dell'ente gestore;
- **perché costosissimo**, pagato per la quasi totalità con denaro pubblico a totale profitto privato;
- **perché causa di pesanti servitù** ai danni dei territori attraversati e di disagi infiniti nel momento della posa in opera; infatti il megaelettrodotto, da Salbertrand a Bussoleno compresi, passerebbe lungo la strada statale 24 e **dentro i paesi, a poco più di un metro di profondità**;
- **perché in aperta contraddizione con i principi del risparmio energetico**, della salute, della salvaguardia ambientale e della sovranità popolare, nonché in contrasto con lo sviluppo delle fonti energetiche piccole, pulite e rinnovabili.

Rifiutano il metodo delle consultazioni private adottato da Terna, in quanto lo considerano un espediente per aggirare l'obbligo della consultazione e dell'informazione pubblica e trasparente.

Nome Cognome	Comune di residenza	Indirizzo	Cap	firma